

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2159 del 07/05/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA Associazione NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO, insediamento in comune di Fidenza (PR) - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2192 del 02/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette MAGGIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

- la delega conferita con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 39619 del 15.10.2018 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2018/22120 del 15.10.2018), presentata dalla Ass. NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO, nella persona del Sig. Alois Dodi in qualità di Legale Rappresentante

e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Cacalupo n. 254/A – C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. con riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- che con invio del SUAP prot. n. 47008 del 10.12.2018 (acquisito da Arpae al prot. n. PGPR/2018/26068 del 10.12.2018) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/PR/2018/22771 del 22.10.2018;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per la quale il Richiedente ha fornito specifica dichiarazione;

RILEVATO:

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area *"poco vulnerabile"* (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Addestramento unità cinofile"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- la Ditta ha dichiarato che *"...sono presenti emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico ... legate all'aspirazione dei vapori del piano cottura locali destinati a cucina ed al riscaldamento dei locali..."*;
- nel corso dell'istruttoria di AUA è emersa la presenza di impianti di trattamento delle acque reflue;

- considerato che l'attività di "Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie" e l'attività di "impianto di trattamento delle acque" sono riportate rispettivamente al punto 1 lettera e) e al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/26292 del 12.12.2018:

- valutazione tecnica con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest con nota prot. n. PG/2019/23160 del 12.02.2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 12636 del 04.04.2019 comprensivo della valutazione tecnica di Arpae – Area PAO sopra citata (prot. Arpae n. PG/2019/54503 del 04.04.2019) e successivo aggiornamento prot. n. 15676 del 29.04.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/68166 del 30.04.2019) allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ass. NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO, nella persona del Sig. Alois Dodi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in via Cacalupo n. 254/A – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di "Addestramento unità cinofile", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso);
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella valutazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2019/23160 del 12.02.2019 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 15676 del 29.04.2019 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella valutazione tecnica di Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest prot. n. PG/2019/23160 del 12.02.2019 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Fidenza prot. n. 15676 del 29.04.2019 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto

provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma e Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 30896/2018

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Rif. PG.PR.2018.22120 del 15/10/2018
e integrazioni PG.PR.2019.21400 del 08/02/2019
Sinadoc n° 36761/18
V.o prot. N° 39619/2018 del 24/09/2018
e V.e integrazioni prot. N° 0004832/2019 del 07/02/2019

PEC

SUAP
Comune di Fidenza
p.c. Struttura Autorizzazioni Concessioni
Arpae Parma (tramite posta interna)

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Pratica SUAP 309/SUAP/2018 Prot. n.39238 dell'11.10.2018 Gruppo Cinofilo da Soccorso Fidenza con sede in Fidenza loc. Castione M.si via Ca Calupo 254/A. Valutazione tecnica.

Dall'esamina della documentazione pervenuta il 15.10.2018 e il 14.12.2018, relativamente alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dal gestore dell'attività avente sede legale ed operativa in Fidenza loc. Castione Marchesi via Ca Calupo n°254/A ed inerente le seguenti richieste:

- matrice scarichi idrici;
- matrice rumore

di seguito si esprimono, suddivise per tematica ambientale, le valutazioni di competenza richieste.

Matrice acqua

Dalla documentazione predisposta ed inoltrata emerge trattarsi di attività di addestramento cinofilo per il quale non sono illustrate modalità di esecuzione di detta attività: esistenza di locali per il riparo degli animali, presenza permanente o solo temporanea di animali.

La produzione di acque reflue di cui alla presente istanza deriva da locali di servizio e locale cucina ad uso degli addestratori. Per il trattamento depurativo delle acque reflue è prevista l'installazione di un degrassatore per il trattamento dei reflui defluenti dalla cucina e di una fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico per il trattamento delle acque del servizio igienico. Il sistema di trattamento descritto è compreso in quelli illustrati nella tab B allegata alla DGR 1053/03 ma dovrà essere corretta la destinazione finale dello scarico del degrassatore realizzato così come illustrato in planimetria non è corretta ovvero lo scarico del degrassatore dovrà essere

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato2 | 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



collegato al filtro percolatore. Il recapito finale del sistema di trattamento sopra descritto nel reticolo scolante superficiale sarà pertanto unico (fosso di scolo) per quanto riguarda i reflui civili.

Considerate le caratteristiche e le modalità con cui si generano i reflui che derivano dall'attività sopra descritta si ritiene trattarsi di scarico di acque reflue domestiche e pertanto si valuta favorevolmente il rilascio dell'atto autorizzatorio condizionato alla verifica del corretto funzionamento del sistema di trattamento con pulizia almeno annuale degli elementi costituenti il sistema di trattamento depurativo.

Matrice rumore

Si prende atto della integrazione ricevuta, di cui al protocollo in epigrafe indicato, contenente dichiarazione in atto notorio della Ditta ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILI DA SOCCORSO, che risulta espressa correttamente ex lege ed esaustiva rispetto a quanto da questo ufficio richiesto in precedenza ad integrazione.

Per quanto sopra, quindi, si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. GHIORSI DIEGO, in qualità di Legale rappresentante della ditta ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILI DA SOCCORSO, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, **nessun parere è dovuto**.

Restando a disposizione si porgono

Distinti saluti

Il Tecnico Istruttore
competente in acustica

T di P. Luciano Bandini

La Responsabile del Distretto di Fidenza

Carini Clara

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e referente matrice rumore: Luciano Bandini.

Tecnico matrice scarichi : Rossella Zuccheri.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato2 | 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ALLEGATO 2



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

PG/2019/08166 del 30/04/2019

Prot. n. 15676 del 29.04.2019

Fidenza, 2 aprile 2019

PEC

Spett.le

ARPAE - SAC

E P.C. SPORTELLO UNICO

DEL COMUNE DI FIDENZA

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento 309/SUAP/2018 del 11 ottobre 2018, prot. n. 39238

Oggetto: NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Dodi Alois, in qualità di presidente dell'Associazione Nucleo Cinofilo da Soccorso, presentata in data 11 ottobre 2018, prot. n. 39238, alla documentazione di completamento dell'istanza pervenuta il 7 dicembre 2018, prot. n. 46606 e il 14 gennaio 2019, prot. n. 1452, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 13 dicembre 2018, prot. n. 47421, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dall'associazione in oggetto con sede legale e operativa in Fidenza a cabriolo n. 88, destinata ad attività di addestramento cinofilo, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi idrici e rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere;
- che l'area di proprietà comunale su cui sorge il campo di addestramento, in data 25 giugno 2009, è stata data in cessione all'associazione in oggetto tramite un contratto di comodato in uso gratuito;

- che per rendere operativo il campo di addestramento cani sono stati eseguiti diversi interventi finanziati con contributi regionali e con risorse comunali tra cui, da ultimo, la realizzazione del nuovo sistema fognario;

preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi, con la presente istanza è previsto un adeguamento del sistema di trattamento reflui derivanti da locali di servizio e locale cucina ad uso degli addestratori mediante la realizzazione di una nuova linea di trattamento composta da degrassatore per i reflui da cucina e di una fossa imhoff e filtro percolatore anaerobico per il trattamento delle acque del servizio igienico.

- tali reflui risultano compatibili per qualità alle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale;

- dall'insediamento non si generano scarichi di acque meteoriche di dilavamento o di acque di prima pioggia;

- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta 13 febbraio 2019, prot. n. 5728, parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni relativamente alla matrice scarichi: lo scarico del degrassatore dovrà essere collegato al filtro percolatore e dovrà essere prevista la pulizia almeno annuale degli elementi costituenti il sistema di trattamento depurativo.

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, la ditta ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi., attestante che l'azienda ricade nella fattispecie di cui all'allegato 1A art. 272 c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, attività in deroga, lettere e) e p) quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota sopraccitata del 13 febbraio 2019, prot. n. 5728, ha comunicato che prendendo atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/200 e smi, attestante che l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere e attività che possono incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del piano di Zonizzazione Acustica Comunale, nessun parere è dovuto.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017 (livello equivalente diurno e notturno rispettivamente di 50 e di 60 dB(a));

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area rientra, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in infrastrutture per l'urbanizzazione e dotazioni, ed è classificata in aree di servizio della protezione civile, art. 120 PSC e nel RUE è normato dall'art. IV.43;

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare le prescrizioni di seguito elencate e quelle indicate dal parere ARPA pervenuto il 13 febbraio 2019, prot. n. 5728, parte integrante del presente parere;

- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;

- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003, ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza almeno annuale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;

- smaltire i fanghi residui dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;

- provvedere alla costante rimozione della vegetazione spontanea dal fosso recettore dei reflui al fine di garantire il corretto deflusso delle acque di scarico provenienti dall'impianto di depurazione;

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile
arch. Alberto Gilioli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.